



Bando per il sostegno a progetti di investimento per il riposizionamento competitivo dei Distretti Industriali, delle Reti Innovative Regionali e delle Aggregazioni di Imprese

AZIONE 3.3.1 "Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"





Un moltiplicatore di opportunità.

Da non Jasciarsi sfuggire,



Beneficiari

- DISTRETTI INDUSTRIALI: imprese che appartengono per codice ATECO e per localizzazione ad un Distretto industriale sulla base di quanto previsto dalla DGR 582/2015
- RETI INNOVATIVE REGIONALI: imprese aderenti ad una Rete Innovativa Regionale regolarmente riconosciuta dalla Regione Veneto
- AGGREGAZIONI DI IMPRESE: composte da minimo 3 imprese e costituite con contratto di rete (rete soggetto e rete contratto) definendo l'organo comune, consorzio, società consortile, società cooperativa e Associazione di Imprese a carattere Temporaneo (A.T.I.)



Requisiti

- Essere PMI regolarmente iscritta al Registro Imprese
- Avere una o più unità locali in Veneto
- Regolarità contributiva, previdenziale ed assistenziale
- Non essere impresa «in difficoltà»
- Non essere in stato di liquidazione o fallimento
- Essere regolare rispetto alla normativa antimafia
- Un'impresa può partecipare ad un solo progetto a valere sul bando



Interventi ammissibili

Investimenti materiali ed immateriali per un nuovo stabilimento, ampliarne uno esistente, diversificare la produzione con nuovi prodotti, trasformare i processi produttivi. Gli interventi devono essere ricondotti al modello del Piano Nazionale Industria 4.0

- INNOVAZIONE DI PROCESSO: nuovo metodo di produzione o miglioramento sensibile dell'esistente. Escluso l'ammodernamento dell'esistente, l'aumento della capacità produttiva, la sostituzione di macchinari, le modifiche stagionali.
- INNOVAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE: nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali e nell'organizzazione del luogo di lavoro. Escluse fusioni, acquisizioni, le modifiche minori e gli adeguamenti.



Spese ammissibili

- INVESTIMENTI IN ATTIVI MATERIALI: investimenti funzionali alla digitalizzazione delle imprese secondo il modello Industria 4.0. Ammessi i beni nuovi (vedi appendice 1-A al bando). Ammessi i canoni di locazione finanziaria per la durata del progetto
- INVESTIMENTI IN ATTIVI IMMATERIALI: software, sistemi e piattaforme (vedi allegato 1-B al bando) funzionali alla digitalizzazione delle imprese secondo il modello Industria 4.0. Devono essere connessi agli investimenti materiali o collegati a beni che godono dell'iperammortamento.
- GARANZIE: relative ai costi per la fideiussione bancaria o assicurativa

Le spese sono ammissibili a partire dall'avvio del progetto.



Finanziamento

Contributo in conto capitale pari a:

- 20% per le micro e piccole imprese
- 10% per le medie imprese
- 20% per le medie imprese che scelgano il regime «de minimis»

Contributo minimo pari a 10.000 euro

Contributo massimo pari a 200.000 euro

Il bando opera in regime di esenzione (le medie imprese possono optare per il «de minimis»). Il contributo è cumulabile con le altre agevolazioni finanziarie.



Termini

DURATA

Avvio del progetto il giorno successivo alla data di presentazione domanda

Conclusione del progetto entro il 1 marzo 2019

Pagamenti e rendicontazione entro 30 giorni dalla conclusione del progetto

VALUTAZIONE

Bando a **GRADUATORIA** con

valutazione di

ammissibilità a cura di

AVEPA.

La valutazione di merito sarà effettuata da una Commissione Tecnica di Valutazione di 3 esperti sulla base di un punteggio previsto dal bando

DOTAZIONE

€ 11.500.000

Anticipo del 40% richiedibile entro il 19/09/2018 con fideiussione

Acconto di almeno il 20% richiedibile entro il 19/09/2018

Saldo domanda da presentare entro il 01/04/2019



Tempistiche

22/12/2017: Pubblicazione sul BUR

Ore 15.00 del 20/12/2017 apertura presentazione domande

Ore 17.00 del 08/02/2018 chiusura sportello